

Dall'inizio dell'anno le presenze sono aumentate addirittura del 3 per cento

Turismo religioso in costante crescita



E' tempo di bilanci
Per la quattro giorni della borsa del turismo religioso

ASSISI

■ Si chiude oggi (ma tornerà l'anno prossimo, dal momento che il sindaco Stefania Proietti ha anticipato che la città serafica è stata confermata anche per il 2019) la quattro giorni della borsa del turismo religioso ad Assisi, un mercato che vale oltre 300 milioni di persone che si

muovono ogni anno nel mondo per un giro di affari di oltre 18 miliardi di dollari. Obiettivo dell'iniziativa, intercettare i flussi turistici mondiali, offrendo un'esperienza che sia, allo stesso tempo, religiosa e morale, artistica e culturale, spirituale e ambientale. L'Italia, con la città serafica, il Vaticano e Roma, ma anche Padova, San Giovanni Rotondo, Loreto è una delle mete religiose principali al mondo, forte di 1.500 santuari, 30.000 chiese, 700 musei diocesani, monasteri e conventi. In Italia il turismo religioso incide sull'economia nazionale per l'1,5% sul totale dei flussi turistici (2% sulla domanda internazionale e 1,1% sui turisti italiani), per un totale di 5,6 milioni di presenze turistiche (di cui 3,3 milioni di stranieri e il resto, ol-

tre i due milioni, italiani). Per quanto concerne Assisi, è stato ricordato che le strutture ricettive nel 2017 (anno in cui Assisi era diventata "epicentro" del danno indiretto dovuto al sisma) hanno registrato in totale 973.191 presenze e nel 2016 hanno superato 1 milione di presenze. Nei primi 8 mesi del 2018 le

Lanciata la grande sfida

Via con le strategie per intercettare i flussi mondiali

presenze turistiche sono aumentate del 3 per cento rispetto al 2016, anno di maggior picco. E c'è anche chi, dopo una visita ad Assisi, sceglie di venire ad abitarci: negli ultimi due anni, la scelta è stata compiuta da sette nuclei familiari.

Fla.Pag.

